

Geom. RICCARDO CIARI
Geom. MARCO PERESSINI

11 OTT. 1993

MARINA DI CARRARA,

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: progetto per la sostituzione del manto di copertura cabine e del fresco-auto allo stabilimento balneare denominato " GIOCONDO "
Concessionario Sig. VATTERONI CARLO.

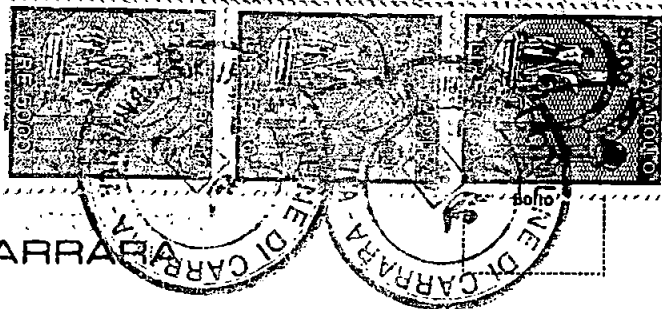
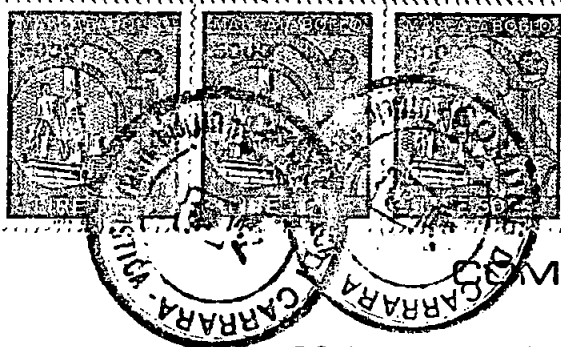
Lo stabilimento balneare in oggetto sito sull'arenile di Marina di Carrara Viale A. Vespucci n° 62 è distinto catastalmente al Foglio 100 mappale 33 del Comune di Carrara.

L'intervento in oggetto consiste nella totale rimozione dell'attuale manto di copertura delle cabine (pettini di levante e ponente) e posa in opera di nuovo manto di copertura in tegole laterizie del tipo Marsigliese (come quelle originarie). Viene preventivata inoltre l'eventuale sostituzione dei travicelli e listelli in legno trovati deteriorati.

Altri lavori riguardano la realizzazione di una nuova copertura ad uso fresco-auto ai due parcheggi all'interno dello stabilimento balneare, previa demolizione della struttura portante della copertura attuale, costituita da pilastrini prefabbricati in C.A. sez. cm. 10x10 e sovrastante orditura in listelli di legno.

La nuova struttura, totalmente amovibile, sarà costituita da colonnine in tubo di ferro zincato da mm. 127 h. ml. 2,30 circa, poste ad interasse di circa ml. 3,00 e mensole in ferro scatolato con sbalzo di circa ml. 4,20 e sovrastanti correnti sempre in ferro scatolato da mm. 40x30. Il tutto verrà saldato ed imbullonato e farà da sostegno al telo di copertura che avrà l'esclusiva funzione di ombreggiare i posti auto.

Tanto dovevo ad evasione dell'incarico.



CONCESSIONE EDILIZIA PER LA ESECUZIONE DI OPERE

Prot. n. 32691/8504/90

Anno 1992

Pratica n. 261/164

IL SINDACO

23.3.91

Vista, la domanda in data presentata dal Sig.
VATTERONI Carlo nato a CARRARA il 18.6.20
residente in CARRARA via Garibaldi, 55 VTT CRL 20H18 B832E
registrata il 23.3.91 al Prot. Gen. n° 32691
corrispondente al n° 8504 del Dipartimento Assetto Territorio, con la quale viene richiesta la concessione per la esecuzione dei lavori di
AMPLIAMENTO FABBRICATO AD USO STABILIMENTO BALNEARE

- Seconda soluzione -

sull'area o sull'immobiliare, distinto al catasto al foglio n° 100 particella n° 33
MARINA DI CARRARA le VESPUCCI, 62
posta in Via

VISTO il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;

VISTO il parere del Dirigente Sanitario dell'Unità Sanitaria Locale competente n° 70/91
in data 23.2.91;

VISTI i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

VISTA la legge 28/1/77 n° 10 e relative leggi di applicazione;

VISTO l'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15 gennaio 1980, n° 25;

VISTE le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n° 303;

VISTO il parere n° 21 della Commissione Edilizia Comunale espresso nella seduta del 10.5.91;

VISTA la legge 30 aprile 1976, n° 373 ed il regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 28 giugno 1977 n° 1052; e D.M. 23/11/82;

VISTO il nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco n° //
in data //;

VISTO il nulla osta della Commissione Intercomunale Beni Ambientali X riunione n° 19
del 22.7.91; Delib.G.M. n° 1521 del 10.9.91

PRESO ATTO che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo alla concessione;

Vista la nota del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali (Soprintendenza di Pisa)
di cui al n° 6623 del 5.11.91 che esprime parere favorevole; condizionato.

DISPONE

ART. 1

Oggetto della concessione

Al Sig. VATTERONI CARLO

residente a CARRARA loc. Marina di Carrara via Garibaldi, 55
è concessa, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la facoltà di eseguire lavori
di AMPLIAMENTO FABBRICATO AD USO STABILIMENTO BALNEARE
IN VIALE VESPUCCI n°62

secondo il progetto costituito da n° 1 UNO tavole che si allega quale parte integrante del
presente atto.

ART. 2

Concessione a titolo gratuito

A ☐ Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1° lettera della legge 28/1/77 n° 10,
la presente è rilasciata a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urba-
nizzazione;

B ☐ Concessione a titolo gratuito ai sensi dell'art. 9, comma 1°, lettera b

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera b) della legge 28/1/77 n° 10, si allega
con il numero e fa parte integrante della presente concessione la conven-
zione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati con
il Comune e a concorrere negli oneri di urbanizzazione secondo le modalità contenute nella con-
venzione stessa;

C ☒ Contributo in caso di versamento degli oneri di urbanizzazione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai sensi degli artt. 3, 5, 9 (1° comma, lette-
ra), 9 (2° comma), 10 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 è determinato nella misura di
L. 672.000= lire Seicentosettantaduemila=

a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n° del

Ai sensi dell'art. 47 della legge 5 agosto 1978, n° 457 modificato dall'art. 26 bis della legge 15
febbraio 1980, n° 25 e della deliberazione del Consiglio Comunale n°

del il contributo è stato suddiviso in // rate.

L'importo di lire 672.000= (lire SEICENTOSETTANTADUEMILA=)
relativo alla 1° rata risulta versato presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n° 5500/1/4386
del 5.10.92 5501/1/4385

Le successive, // rate dell'importo di lire // (lire //
.....) ciascuna verranno versate rispettivamente en-
tro // dalla data di rilascio della presente concessione.

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha presentato ade-
guata ed idonea garanzia di lire // (lire //)
a mezzo di polizza fidejussoria del // rilasciata da //

D ☐ Esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3, 5, 6 e 9 1° comma let-
tera b, 9, 2° comma della legge 10/77 in termini di lire
viene sostituito da esecuzione di opere come da convenzione stipulata in data

ART. 3

Contributo relativo al costo di costruzione

☐ Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, comma 1°, lettera della legge 28 gennaio 1977, n. 10, la presente concessione è rilasciata senza il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☐ **Edilizia convenzionata.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n. e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art. 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per l'intero edificio n. alloggi, la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione. in parte

☐ **Concessione art. 9 D.L. n. 9/1982, convertito nella legge n. 94/1982.**

Visto che con la convenzione allegata sotto il n° e facente parte integrante del presente atto, il Sig. si è impegnato a non cedere la proprietà dell'immobile per un periodo di almeno 7 anni dalla data di ultimazione dei lavori la presente concessione è esente per intero dal pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

☒ **Concessione con pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.**

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n° 10 modificato con l'art. 9, ultimo comma, del D.L. n° 9/1982, convertito nella legge n° 94/1982, è determinata in L. 195.000= (Lire CENTONOVANTACINQUEMILA=)

A norma dell'art. 11, 2° comma della stessa legge e ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n° del il contributo verrà pagato in corso d'opera in // rate da versare rispettivamente entro //

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. // (Lire //) a mezzo di polizza fidejussoria del // rilasciata da // /L'intero importo di lire 195.000 è stato pagato con rev. n°5500/1/4386 del 5.10.92 n°5501/1/4385

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

ART. 4

Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti comunali in vigore.

E' inoltre fatto obbligo al concessionario di notificare gli estremi della concessione alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua) a cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari.

ART. 5

Opere in cemento armato

Qualora s'intenda dare esecuzione a strutture in cemento armato indicate nell'art. 1 della legge 5 Novembre 1971, n° 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella menzionata legge ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4 prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in cemento armato, deve essere presentata, unita alla domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il Direttore dei Lavori o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera a cui si riferisce la presente concessione non sono state attuate strutture in cemento armato.

ART. 6

Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dal
data della presente concessione ed ultimati entro tre anni dalla stessa data.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto salvo che i lavori non siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo e deve essere constatato mediante sopralluogo da parte di un funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale che ne rediga apposito verbale.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data di avvenuta ultimazione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i seguenti documenti:

- i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati;
- le denunce all'Ufficio Provinciale dell'I.N.A.I.L. da parte delle Ditte esecutrici.

ART. 7

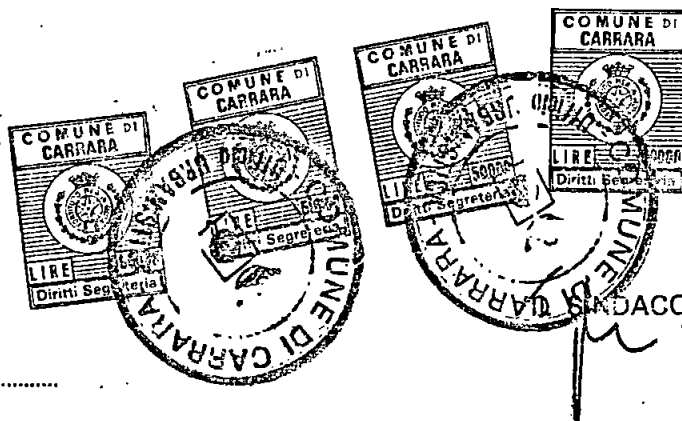
Prescrizioni speciali

1). A norma dell'art. 2 della L.R. n° 88 in data 6/12/82 il concessionario deve dare comunicazione dell'inizio dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Massa-Carrara almeno 10 giorni prima.

CONDIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA AI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI DI PISA:

PER LA COPERTURA VENGANO USATE TEGOLE TIPO MARSIGLIESE E GLI INFISSI SIANO IN LEGNO.

Carrara, addì
1 2 OTT. 1992



Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle prestazioni ed alla osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione.

Carrara, addì
1 2 OTT 1992

IL CONCESSIONARIO

(VEM DELEGA
PRODOTTA)

Mar. Neri

STABILIMENTO BALNEARE "GIOCONDO"



